

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 9 ottobre 2018

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corsi di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2019/2020
2. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/2004 a.a. 2019/2020
3. Parere sull'attivazione e approvazione della programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020 di Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate

3. Ricerca

1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) – Edizione 2019 – Parere
2. Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Ripartizione del budget 2019 fra i Dipartimenti

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con l'Università Cattolica di Lione e l'Université Grenoble-Alpes, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance

7. Componente studentesca

1. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie" a.a. 2018/2019 e relativa convenzione - Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Adriatico – CISA - Adesione
2. Centro interuniversitario PhilHead. Center for Philosophy of Health and Disease – Adesione

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- a.a. 2018/2019 - Parere

10. Contabilità

1. Budget annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 - Parere

15. Pianificazione

1. Piano triennale 2019-2021 e annuale 2019 degli investimenti edilizi e assegnazione delle relative risorse – Parere
2. Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Tommaso Di Fonzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1			X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2			X
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Michele Drigo	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3			X
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Meris Baraldo	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 3 di 54

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Rettore Presidente dà il benvenuto alla Prof.ssa Geneviève Marie Henrot, Professore ordinario per la macroarea 3, augurandole un proficuo lavoro all'interno di questo Senato.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 9 ottobre 2018

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n.10/2018, della seduta del 9 ottobre 2018.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 10/2018;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2018.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI
STUDENTI – ADISS/ UFFICIO INTERNATIONAL
OFFICE**

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Cina: Shanghai University of Finance and Economics (Shanghai): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali;
- Israele: College of Law & Business (Ramat Gan): si tratta di un MoU e di un Addendum promosso dal Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario;
- Giappone: Kyoto Institute of Technology (Kyoto): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria industriale;
- India: Sikkim Manipal University (Sikkim): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze chimiche.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 4 di 54

Si informa inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Stati Uniti: University of Michigan – Dearborn (Dearborn): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali;
- Cina: Shanghai Jiao Tong University (Shanghai): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria industriale.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corsi di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 103/2018	Prot. n. 502037/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e dalle indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica, approvate dal Senato Accademico il 18 giugno 2018, sono pervenute le seguenti proposte di corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/2020:

- Corso di laurea in "Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali" L-25 (Allegato n. 1/1-44)

Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria.

Si tratta di un corso di studio a carattere professionalizzante volto alla formazione del profilo del tecnico nel settore delle produzioni biologiche vegetali che risponde alla richiesta delle piccole e medie aziende biologiche che hanno bisogno di un consulente/facilitatore

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

in grado di risolvere i diversi problemi sia in campo che in ufficio. Secondo quanto richiesto dalla normativa nazionale il corso di laurea prevede la stesura di una convenzione con la Federazione nazionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Veneto per le attività di tirocinio.

- Corso di laurea in “Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)” L/SNT2 (Allegato n. 2/1-65)
Dipartimento di Neuroscienze – Scuola di Medicina e Chirurgia.
La proposta nasce in seguito all’interesse espresso dalla Regione del Veneto ad aumentare la presenza di questo tipo di Tecnico nelle strutture pubbliche riabilitative di propria competenza e si pone come principale obiettivo la formazione di una figura accademica e professionale di operatore sanitario esperto in interventi educativi e riabilitativi da attuare, nell’ambito di un progetto terapeutico elaborato in un’équipe multidisciplinare, su soggetti con malattia psichiatrica.
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Surgery” LM-41 (Allegato n. 3/1-54)
Dipartimento di Medicina – Scuola di Medicina e Chirurgia.
Si tratta di un corso di studio erogato in lingua inglese, caratteristica che lo rende attrattivo per tutti coloro che vogliano acquisire le basi della professione medica in un ambiente internazionale, utilizzando la lingua inglese come medium linguistico di apprendimento. Obiettivo fondamentale del corso di studio è quello di formare una figura accademica e professionale che combini conoscenze avanzate in campo biomedico con una formazione di alto livello nell’ambito della patofisiologia e delle potenzialità diagnostico-terapeutiche, necessarie per svolgere al meglio la professione medico-chirurgica. E’ inoltre obiettivo del corso fornire i principi scientifici, la metodologia clinica e l’autonomia decisionale e operativa, al fine di consentire allo studente di intraprendere la formazione specialistica in qualsiasi branca medico-chirurgica.
- Corso di laurea magistrale in “Astrophysics and Cosmology” LM-17/LM-58 (Allegato n. 4/1-33)
Dipartimento di Fisica e Astronomia – Scuola di Scienze.
Il corso di studio intende sostituire l’attuale laurea magistrale in Astronomia LM-85 di cui si propone la disattivazione e il curriculum “Physics of the Universe” della laurea magistrale in Physics LM-17 ponendosi quale principale obiettivo la sintesi e l’aggiornamento dei percorsi formativi presenti all’interno dell’Ateneo nell’ambito dell’astronomia e dell’astrofisica. La nascita di nuove tecniche di indagine in campo astrofisico ha reso non più procrastinabile la formazione di una figura accademica e professionale che combini conoscenze avanzate nel campo della Fisica con quelle più specifiche delle Scienze dell’Universo. Il corso di studio è interamente erogato in lingua inglese, scelta motivata sia dalla necessità di permettere ai laureati di inserirsi nel mondo della formazione, della ricerca e del lavoro a livello internazionale, che dall’obiettivo di rivolgersi a studenti stranieri, che si ritiene di poter attrarre vista l’estrema attualità della materia e l’unicità del progetto a livello nazionale.

Le proposte sono state presentate dai Referenti dei Comitati Ordinatori il 10 ottobre 2018 alla Commissione del Presidio della qualità della didattica.

Sulla base della documentazione ricevuta la Commissione del Presidio della qualità della didattica ha prodotto una propria relazione approvata nella seduta del 5 novembre 2018 (Allegato n. 5/1-13) che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 6 di 54

Il Nucleo di Valutazione con la “Relazione preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2019/20” del 12 novembre 2018 ha espresso parere favorevole all’istituzione dei nuovi corsi di studio (Allegato n. 6/1-21).

Nelle relazioni suddette sono state evidenziate alcune problematiche relative alla sede di erogazione per il corso di laurea in “Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)” L/SNT2 e per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Surgery” LM-41.

Relativamente a tali problematiche si informa che, in merito al corso di laurea in “Tecniche della riabilitazione psichiatrica”, la proposta avanzata dalla Regione del Veneto di procedere con l’attivazione del nuovo corso di studio presso gli Istituti Polesani di Ficarolo, aveva sollevato delle perplessità, sia per la necessità di accreditare la sede presso il MIUR, sia per l’eccessiva vicinanza rispetto all’Università di Ferrara, ove è attivo un analogo corso di studio. Per tali motivi in data 24 ottobre 2018 prot. n. 474941 è stata richiesta alla Regione del Veneto l’autorizzazione ad attivare il corso di studio presso la sede di Rovigo (ULS 5 Polesana – Cittadella Socio-sanitaria), dove sono già attivi dei corsi di studio dell’Ateneo e per la quale quindi non è necessario l’accredimento di sede.

La Regione del Veneto con comunicazione del 27 novembre 2018 ha dato parere positivo alla richiesta dell’Ateneo, fermo restando che tale corso dovrà essere in seguito collocato presso le strutture assistenziali di Ficarolo come già deliberato dalla Giunta regionale.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicine and Surgery”, è stata prospettata la possibilità che possa essere attivato a Venezia, presso l’ospedale SS. Giovanni e Paolo.

Dopo una prima verifica a livello di Scuola si ritiene che per l’a.a. 2019/2020 la soluzione con la sede di Venezia non sia percorribile e pertanto si propone l’istituzione del corso nella sede di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio parere positivo all’istituzione dei suddetti ordinamenti didattici nella seduta del 20 novembre 2018.

Il Comitato Regionale di Coordinamento ha reso il proprio parere favorevole all’istituzione degli ordinamenti dei corsi di studio di nuova attivazione per l’a.a. 2019/2020 proposti dall’Ateneo, nella seduta del 10 dicembre 2018.

Al fine della presentazione al CUN delle proposte degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2019/2020, che dovrà essere effettuata entro il 18 gennaio 2019, il Senato Accademico è chiamato ad approvare gli ordinamenti didattici.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016 n. 987 avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” così come modificato dal DM 935 del 29 novembre 2017;
- Vista la nota MIUR del 18 settembre 2018 n. 26013 “Indicazioni operative accreditamento corsi a.a. 2019/20” e la successiva nota del 28 novembre 2018 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2019-20- indicazioni operative proroga”;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l’art. 1, comma 4, che stabilisce che *“L’istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l’eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.”*;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- Visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 9 comma 1 lettera d) che stabilisce che la Scuola "d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2019/2020";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 24 ottobre 2018 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali" L-25, su proposta del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 19 settembre 2018 con la quale sono stati proposti gli ordinamenti didattici del corso di laurea "Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)" L/SNT2 su proposta del Dipartimento di Neuroscienze che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto e del corso di laurea magistrale in "Medicine and Surgery" LM-41 su proposta del Dipartimento di Medicina che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 settembre 2018 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in "Astrophysics and Cosmology" LM-17/LM-58, su proposta del Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
- Preso atto della relazione della Commissione del Presidio della qualità della didattica reso a seguito della seduta del 5 novembre 2018;
- Preso atto della "Relazione preliminare sulle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/20" del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 12 novembre 2018;
- Preso atto del parere positivo del Consiglio di Amministrazione all'istituzione degli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea in "Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali" L-25, "Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)" L/SNT2; del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Medicine and Surgery" LM-41 e del Corso di laurea magistrale in "Astrophysics and Cosmology" LM-17/LM-58 espresso nella seduta del 20 novembre 2018;
- Considerato che l'Ateneo è in attesa dell'autorizzazione della Regione Veneto per la sede a Rovigo per il corso di laurea in "Tecniche della riabilitazione psichiatrica" e che è in via di definizione la sede di laurea magistrale a ciclo unico in "Medicine and Surgery";
- Preso atto del parere positivo del Co.Re.Co. in merito all'istituzione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova attivazione per l'a.a. 2019/2020, espresso nella seduta del 10 dicembre 2018;

Delibera

1. di approvare l'istituzione degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 dei seguenti corsi di studio:
 - "Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali" L-25
Dipartimento di riferimento: Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente
Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria
Sede di Legnaro
 - "Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

della riabilitazione psichiatrica) L/SNT2
Dipartimento di riferimento: Neuroscienze
Scuola: Medicina e Chirurgia
Sede di Rovigo

- “Medicine and Surgery” LM-41
Dipartimento: Medicina
Scuola: Medicina e Chirurgia
Sede di Padova
- “Astrophysics and Cosmology” LM-17/LM-58
Dipartimento di riferimento: Fisica e Astronomia
Scuola: Scienze
Sede di Padova

(Allegati n. 7/1-15; 8/1-14; 9/1-22; 10/1-13), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare mandato al Rettore di procedere all’adeguamento dell’ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/2004 a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 104/2018	Prot. n. 502038/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato				X
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che il Senato Accademico è chiamato ad approvare le modifiche di ordinamento dei corsi di

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

studio per i quali si procederà all'attivazione anticipata, ovvero, i corsi di studio in lingua inglese al fine di favorirne un miglior posizionamento a livello internazionale, e i corsi di studio con selezioni primaverili al fine di darne tempestiva pubblicizzazione.

L'iter di approvazione per l'attivazione di questi Corsi di studio dovrà compiersi in tempo utile per permettere la pubblicazione degli avvisi di ammissione entro dicembre 2018 così come stabilito dalle scadenze definite dalla Commissione del Presidio della Qualità della didattica allegata alla delibera rep. n. 45 del 18 giugno 2018 con cui sono state approvate le "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2019/2020".

Per i Corsi di studio che prevedono l'attivazione anticipata sono pervenute le seguenti proposte di modifica dell'ordinamento didattico:

- Corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale L-9,
- Corso di laurea in Ingegneria dell'Energia L-9,
- Corso di laurea magistrale ITC for internet and multimedia LM-27,

come risulta dalla delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 19 ottobre 2018 (Allegato n. 1/1-52).

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio parere positivo alle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio sopra indicati nella seduta del 20 novembre 2018.

La delibera è propedeutica alla formulazione del parere del Senato sull'attivazione di tali corsi, prevista nella seduta odierna, in vista della successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" così come modificato dal DM 935 del 29 novembre 2017 ;
- Vista la nota MIUR del 18 settembre 2018 n. 26013 "Indicazioni operative accreditamento corsi a.a. 2019/20";
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 1, comma 4, che stabilisce che *"L'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo."* ;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l'art. 9 comma 1 lett. d) che stabilisce che la Scuola *"d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)"*;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2019/2020";
- Richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 18 ottobre 2018, con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici del Corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale L-9, Ingegneria dell'Energia L-9 e del Corso di laurea magistrale in ITC for internet and multimedia LM-27;
- Preso atto del parere positivo del Consiglio di Amministrazione alla modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio: Ingegneria Aerospaziale L-9, Ingegneria dell'Energia L-9. ITC for internet and multimedia LM-27, reso nella seduta del 20 novembre 2018;

Delibera

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 10 di 54

1. di approvare le modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 2/1-1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Ingegneria Aerospaziale L-9,
 - Ingegneria dell'Energia L-9,
 - ITC for internet and multimedia LM-27,
2. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

OGGETTO: Parere sull'attivazione e approvazione della programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020 di Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 105/2018	Prot. n. 502039/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin			X	
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero		X		
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero		X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola		X		
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato		X		
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cade la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico è chiamato a fornire al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito all'attivazione anticipata dei corsi di studio in lingua inglese, al fine di favorirne un miglior posizionamento a livello internazionale, e dei corsi di studio con selezioni primaverili, al fine di darne tempestiva pubblicizzazione secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalla delibera rep. n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2019/2020".

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

I Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, di Economia e Scienze Politiche, di Ingegneria, di Medicina e Chirurgia, di Psicologia, di Scienze e di Scienze Umane, con proprie delibere (Allegati nn. 1/1-15; 2/1-29; 3/1-31; 4/1-9; 5/1-56; 6/1-17; 7/1-15) hanno proposto l'elenco dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2019/2020 per i quali è necessario procedere alla pubblicazione degli avvisi di ammissione entro dicembre 2018 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In base a quanto previsto dalla sopracitata delibera n. 45/2018 per l'attivazione annuale dei corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione monitorando la situazione di ciascun corso di studio nell'a.a. precedente (Allegato n. 8/1-10). Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti.

Dalla relazione emerge che *“La verifica sul numero di iscritti non ha rilevato criticità per i corsi di studio considerati: il numero di iscritti è sempre superiore al minimo tranne che per un corso di studio internazionale; questo, tuttavia fruisce della deroga. Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme. Si osserva una piccola percentuale di corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali, o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%. Per quanto riguarda i corsi di studio internazionali non tutti raggiungono almeno il 5% di studenti internazionali. Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di corsi di studio e ai Direttori di dipartimento interessati.”*

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Astrophysics and cosmology (LM-17/LM-58), per il quale l'iter di istituzione del nuovo ordinamento e di accreditamento del corso non è ancora concluso, si richiama la relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) approvata in data 5 novembre 2018 (Allegato n. 9/1-13) che ha verificato i requisiti di sostenibilità della docenza e delle strutture didattiche come indicato dalle “Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2019/2020”.

Il Senato Accademico è chiamato ad approvare, per i suddetti corsi di studio, le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi.

Con riferimento a tali corsi, per l'a.a. 2019/2020, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato ove già previsto nell'anno accademico precedente con qualche adeguamento nel numero di posti. Nell'Allegato n. 10/1-6 sono presentati in sintesi i dati relativi ai posti previsti, alle variazioni rispetto all'anno precedente e le motivazioni proposte dalle strutture didattiche interessate per la programmazione degli accessi.

L'Ufficio proponente ha provveduto, inoltre, ad eseguire, per ciascun corso di studio, una ricognizione in merito ai docenti di riferimento necessari e alle infrastrutture didattiche disponibili (Allegato n. 11/1-3), secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 987/2016.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *“Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)”*;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

-
- Visto il decreto MIUR del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” così come modificato dal DM 935 del 29 novembre 2017;
 - Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova, in base ai quali spetta al Senato Accademico l’approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l’istituzione, l’attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
 - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, che all’art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola “propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l’istituzione, l’attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio”;
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto “Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall’a.a. 2019/2020” e in particolare la Prima parte recante norme su “Istituzione, accreditamento e attivazione dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico”;
 - Preso atto della delibera della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 24 ottobre 2018 con la quale è stata approvata per l’a.a. 2019/2020 l’attivazione anticipata dei seguenti Corsi di studio:
 - Animal care – Tutela del benessere animale (L-38)
 - Biotecnologie per l’alimentazione (LM-9) (curriculum in lingua inglese “Biotechnologies for food science”),
 - Forest Science – Scienze Forestali (LM-73),
 - Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d’Italia (LM-70),
 - Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile (LM-69);
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 24 ottobre 2018, con la quale sono state approvate le proposte di anticipo degli avvisi di ammissione per l’a.a. 2019/2020 dei seguenti corsi di studio:
 - Economia (L-18),
 - Human Rights and Multi-level Governance (LM-52),
 - Economics and Finance – Economia e Finanza (LM-56),
 - Business Administration – Economia e Direzione aziendale (LM-77)
 - Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione (LM-77),
 - European and global studies (LM-90);
 - Preso atto delle delibere della Scuola di Ingegneria del 19 ottobre 2018 e del 9 novembre 2018 con le quali è stata approvata per l’a.a. 2019/2020 l’attivazione anticipata dei seguenti Corsi di studio:
 - Ingegneria Aerospaziale (L-9),
 - Ingegneria Biomedica (L-8/L-9),
 - Ingegneria Chimica e dei Materiali (L-9),
 - Ingegneria Civile (L-7),
 - Ingegneria dell’Energia (L-9),
 - Ingegneria dell’Informazione (L-8),
 - Ingegneria dell’innovazione del prodotto (L-9),
 - Ingegneria Elettronica (L-8),
 - Ingegneria Gestionale (L-9),
 - Ingegneria Informatica (L-8),
 - Ingegneria Meccanica (L-9),
 - Ingegneria Meccatronica (L-8),
-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

-
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7),
 - Environmental Engineering (LM-35),
 - ICT for Internet and multimedia - Ingegneria per le Comunicazioni Multimediali e Internet (LM-27),
 - Mathematical Engineering – Ingegneria Matematica (LM-44),
 - Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29 ottobre 2018, con il quale sono state approvate le proposte di anticipo degli avvisi di ammissione per l'a.a. 2019/2020 dei seguenti corsi di studio:
 - Medical Biotechnologies (LM-9),
 - Pharmaceutical Biotechnologies (LM-9);
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 19 ottobre 2018, con la quale è stato approvato per l'a.a. 2019/2020 l'anticipo di attivazione dei seguenti Corsi di studio:
 - Psychological Science - Scienze Psicologiche (L-24),
 - Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (LM-51);
 - Preso atto della delibera della Scuola di Scienze del 25 ottobre 2018 con la quale si approva per l'a.a. 2019/2020 l'attivazione anticipata dei seguenti Corsi di studio:
 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (L-32),
 - Biotecnologie (L-2),
 - Chimica (L-27),
 - Chimica Industriale (L-27),
 - Fisica (L-30),
 - Matematica (L-35),
 - Astronomia (L-30),
 - Scienze Naturali (L-32),
 - Scienze Geologiche (L-34),
 - Scienza dei Materiali (L-27),
 - Biologia (L-13),
 - Biologia Molecolare (L-13),
 - Informatica (L-31),
 - Ottica e Optometria (L-30),
 - Statistica per le Tecnologie e le Scienze (L-41),
 - Statistica per l'Economia e l'Impresa (L-41),
 - Molecular Biology (LM-6),
 - Physics (LM-17),
 - Physics of Data (LM-17),
 - Astrophysics and cosmology (LM-17/LM-58),
 - Data Science (LM-91);
 - Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 24 ottobre 2018 con la quale è stato approvato per l'a.a. 2019/2020 l'anticipo di attivazione dei seguenti Corsi di studio:
 - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14,
 - Local Development (LM-81),
 - Sustainable Territorial Development (LM-81);
 - Preso atto della relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 26 novembre 2018 con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun corso di studio nell'anno accademico precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: strutture didat-
-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- tiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti;
- Viste le disposizioni della legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
 - Richiamato l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova, in base al quale *"Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)"*;
 - Preso atto delle proposte dei vari Consigli delle Scuole che confermano l'accesso a numero programmato per i corsi di studio per cui tale modalità era già prevista nell'a.a. 2018/2019 con qualche adeguamento nel numero di posti previsti;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2019/2020 dei seguenti Corsi di studio già attivi nell'anno accademico precedente:
 - Economia (L-18),
 - Ingegneria Aerospaziale (L-9),
 - Ingegneria Chimica e dei Materiali (L-9),
 - Ingegneria Civile (L-7),
 - Ingegneria dell'Energia (L-9),
 - Ingegneria dell'Informazione (L-8),
 - Ingegneria Elettronica (L-8),
 - Ingegneria Gestionale (L-9),
 - Ingegneria Informatica (L-8),
 - Ingegneria Meccanica (L-9),
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (L-7),
 - Ingegneria Biomedica (L-8/L-9),
 - Ingegneria Meccatronica (L-8),
 - Ingegneria dell'Innovazione e del Prodotto (L-9),
 - Psychological Science - Scienze Psicologiche (L-24),
 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (L-32),
 - Biotecnologie (L-2),
 - Chimica (L-27),
 - Chimica Industriale (L-27),
 - Fisica (L-30),
 - Matematica (L-35),
 - Astronomia (L-30),
 - Scienze Naturali (L-32),
 - Scienze Geologiche (L-34),
 - Animal care – Tutela del benessere animale (L-38),
 - Biologia (L-13),
 - Biologia Molecolare (L-13),
 - Informatica (L-31),
 - Ottica e Optometria (L-30),
 - Scienza dei Materiali (L-32),
 - Statistica per le Tecnologie e le Scienze (L-41),

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- Statistica per l'Economia e l'Impresa (L-41),
 - Biotecnologie per l'alimentazione (LM-9),
 - Forest Science (LM-73),
 - Italian Food and Wine - Alimenti e Vini d'Italia(LM-70),
 - Sustainable Agriculture - Agricoltura Sostenibile (LM-69),
 - Human Rights and Multi-level Governance (LM-52),
 - Economics and Finance - Economia e Finanza (LM-56),
 - Business Administration - Economia e Direzione aziendale (LM-77),
 - Entrepreneurship and innovation – Imprenditorialità e innovazione (LM-77),
 - European and global studies (LM-90);
 - Environmental Engineering (LM-35),
 - ICT for Internet and multimedia - Ingegneria per le Comunicazioni Multimediali e Internet (LM-27),
 - Mathematical Engineering – Ingegneria Matematica (LM-44),
 - Medical Biotechnologies (LM-9),
 - Pharmaceutical Biotechnologies (LM-9),
 - Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (LM-51),
 - Molecular Biology (LM-6),
 - Physics (LM-17),
 - Physics of Data (LM-17),
 - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14;
 - Data Science (LM-91),
 - Local Development (LM-81),
 - Sustainable Territorial Development (LM-81);
- come riepilogati nel prospetto allegato (Allegato n. 12/1-3), che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2019/2020 del nuovo corso di laurea magistrale in "Astrophysics and cosmology" (LM-17/LM-58), come proposto nell'Allegato 12, che costituisce parte integrante e sostanziale di questa delibera;
 3. di approvare le proposte in merito al numero programmato per l'a.a. 2019/2020 per i Corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato n. 13/1-1) che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 4. di dare mandato al Rettore di effettuare ogni eventuale altra modifica tecnica che si rendesse necessaria, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OMISSIS

OGGETTO: Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) – Edizione 2019 – Parere			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 106/2018	Prot. n. 502040/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo				X	Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale ricorda che nel febbraio 2018 si è chiusa con successo la prima edizione del Bando Supporting Talent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD). L'iniziativa, approvata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 7 e 28 febbraio 2017, ha inteso promuovere e incoraggiare a Padova ricerche di elevato standard internazionale, innovative e ambiziose, con l'obiettivo ultimo di potenziare la capacità di attrarre finanziamenti competitivi esterni.

Il programma STARS@UNIPD 2017 si è concretizzato nell'assegnazione di 6,7 milioni di euro a 47 ricercatori eccellenti, le cui proposte sono state tutte giudicate altamente qualificate a livello europeo da tre commissioni di esperti internazionali nelle macroaree di ricerca delle Scienze Sociali ed Umane (SH - *Social Sciences and Humanities*), delle Scienze della Vita (LS - *Life Sciences*) e delle Scienze Fisiche ed Ingegneria (PE - *Physical Sciences and Engineering*).

Ciascun vincitore dell'edizione 2017 si è assunto l'impegno di applicare ai finanziamenti promossi dallo European Research Council (ERC) indicando l'Ateneo di Padova quale *host institution* e dialogando con l'Ufficio Ricerca Internazionale per la scelta della call di riferimento, la costruzione del proprio track record e del curriculum vitae.

L'iniziativa STARS@UNIPD si inserisce perfettamente nel quadro delle linee strategiche per la ricerca dell'Ateneo, definite in particolare dai documenti di indirizzo "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 dicembre 2016, e successivo "Ciclo della performance: Assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l'anno 2018", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 gennaio 2018. Nella sezione Ricerca n. 1 e n. 3, i documenti stabiliscono rispettivamente gli obiettivi del "Perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca" e "dell'Incremento della capacità di attrazione di ricercatori eccellenti".

Considerando quindi il successo della call 2017 si ritiene opportuno sostenere la nuova edizione del programma, denominata STARS@UNIPD 2019, con caratteristiche simili alla precedente in termini di declinazione delle linee di finanziamento, numero complessivo di progetti finanziati, importi erogati e procedure di valutazione.

Analogamente alla prima edizione, i progetti STARS@UNIPD 2019 saranno ricondotti a tre assi di intervento che richiamano gli schemi di finanziamento previsti dall'ERC:

1. *Starting Grants* (STARS-StG), riservati a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni, anche esterni all'Ateneo;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 18 di 54

2. *Consolidator Grants* (STARS-CoG), riservati a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni;
3. *Wild Card Grants* (STARS-WiC) riservati a ricercatrici e ricercatori che hanno presentato un progetto ERC, Starting o Consolidator o Advanced, indicando l'Università di Padova come *host institution*, nei bandi 2017 e 2018, e siano risultati eleggibili per il finanziamento (valutazione A nel secondo step della selezione ERC), ma non abbiano ottenuto un finanziamento.

Inoltre, nello spirito di premiare l'eccellenza, di favorire una competizione di alto livello, aperta, trasparente e basata sul merito, nonché di promuovere la sempre più ampia partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi internazionali, le procedure e i criteri di valutazione adottati nel bando STARS@UNIPD saranno analoghi a quelli previsti nel quadro dei bandi ERC. Gli stessi formulari di candidatura, seppur con alcune semplificazioni, richiamano i template proposti dallo European Research Council.

La Commissione Scientifica di Ateneo, nella seduta del 27 novembre 2018, ha espresso parere favorevole sulla proposta della prorettrice Marcella Bonchio di rilanciare l'iniziativa adottando le indicazioni contenute nelle "Linee guida per i Progetti STARS@UNIPD 2019" (Allegato n. 1/1-4). Esse descrivono il programma di finanziamento, il sistema di valutazione delle proposte, le modalità di nomina della Commissione di valutazione e l'ipotesi di costo complessivo dell'attività di valutazione.

Il bando "Supporting TAleNT in ReSeArch@University of Padua (STARS@UNIPD)" che si propone per l'edizione del 2019 (Allegato n. 2/1-49) è redatto in accordo alle "Linee guida" indicate e definisce in particolare la durata di apertura della call, i termini e le modalità di presentazione della candidatura, i dettagli del processo di selezione e i tempi attesi di approvazione e di assegnazione dei fondi. Il documento specifica che la Commissione di valutazione è nominata con decreto del Rettore e incaricata di formulare una graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento, la quale verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. La composizione della Commissione di valutazione, le modalità di pubblicazione e i tempi di apertura del bando tengono conto delle raccomandazioni del MIUR in tema di anticorruzione e trasparenza, raccolte nell'apposito Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017.

Il budget di ciascun progetto STARS comprende una quota di finanziamento a copertura dei costi per la ricerca, variabile a seconda dell'ambito disciplinare della proposta e una quota a copertura di un assegno di ricerca biennale da conferire al PI, qualora non sia già strutturato presso UniPD.

Sulla base dell'esperienza passata, il bando, rispetto al precedente, ha avuto le seguenti modifiche:

- la linea *Consolidator Grants* è aperta anche a ricercatori che abbiano ricevuto un finanziamento Marie Skłodowska-Curie Action – Individual Fellowship nel bando 2016, indicando l'Ateneo come Host Institution. Tramite il programma STARS@UNIPD 2019 tali MSCA Fellow possono candidarsi all'assegnazione di ulteriori fondi per proseguire la loro esperienza di ricerca a Padova, indipendentemente dalla data di conseguimento del loro titolo dottorale;
- in considerazione del punto precedente, è introdotto un elemento di flessibilità nel budget della linea STARS CoG, che può prevedere una quota di fondi a copertura di un assegno di ricerca da conferire al PI, se non strutturato;
- nello spirito di offrire a tutti i ricercatori dell'Ateneo opportunità di finanziamento adeguate alla propria fase di carriera, i termini del bando STARS@UNIPD 2019 sono progettati in modo complementare rispetto al bando "Ricerca Scientifica di Eccellenza 2018" promosso dalla Fondazione Cariparo. STARS@UNIPD 2019 stabilisce che la data di riferimento per la valuta-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- zione dei requisiti di eleggibilità (numero di anni successivi al conseguimento del titolo di dottorato) per i candidati interni all'Ateneo, cui è indirizzata la linea di finanziamento *Consolidator Grants*, sia il 30 novembre 2018, cioè lo stesso termine indicato dalla Fondazione Cariparo per la valutazione dell'eleggibilità dei docenti e ricercatori che intendano presentare progetti di eccellenza. Il programma di finanziamento della Fondazione si rivolge appunto ai PI afferenti a Enti di ricerca con sede operativa nelle province di Padova e Rovigo che abbiano conseguito il proprio dottorato o vantino un'anzianità di servizio presso Enti di ricerca di almeno 12 anni;
- per analogia con gli STARS-CoG sopracitati, la data del 30 novembre è di riferimento per il conteggio degli anni dal dottorato anche degli STARS-StG.

Il Senato Accademico

- Richiamato il documento di indirizzo "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018";
- Visto l'art. 12 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Senato Accademico formuli proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi;
- Preso atto delle raccomandazioni di ANAC e MIUR in tema di anticorruzione e trasparenza, contenute rispettivamente nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e nel collegato "Atto di indirizzo" adottato dal Ministro;
- Preso atto del documento "Linee guida per i PROGETTI STARS@UNIPD 2019" su cui ha espresso parere favorevole, in data 27 novembre 2018, la Commissione Scientifica di Ateneo (Allegato 1);
- Preso atto del bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) 2019" (Allegato 2) predisposto sulla base delle suddette linee guida;
- Ritenuto opportuno garantire la massima indipendenza ed autorevolezza della Commissione di Valutazione incaricata della selezione dei progetti;
- Considerato che per la selezione dei progetti opererà una Commissione di Valutazione, di nomina rettorale, composta da un massimo di 25 esperti esterni di riconosciuto prestigio internazionale scelti fra i membri dei panel dei progetti competitivi europei finanziati dall'European Research Council (ERC);
- Ritenuto opportuno che la Commissione di Valutazione operi in tre sottocommissioni, composte al massimo da 10, 9 e 6 esperti (Physical Sciences and Engineering - PE=10, Life Sciences - LS=9, Social Sciences and Humanities - SH=6), corrispondenti ai tre macrosettori ERC;
- Ritenuto opportuno incaricare il Rettore dell'individuazione dei 3 coordinatori di sottocommissione che avranno il compito di:
 - individuare gli altri membri esperti della propria sottocommissione, uno per ogni settore ERC diverso dal proprio;
 - coordinare i lavori delle tre sottocommissioni;
- Ritenuto opportuno che la graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento sia approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa di finanziamento descritta nelle "Linee guida per i PROGETTI STARS@UNIPD 2019";
- Ritenuto pertanto opportuno esprimere parere favorevole al bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) 2019";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua – STARS@UNIPD 2019" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presen-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- te delibera;
2. di prevedere che la Commissione di Valutazione incaricata della selezione dei progetti sia costituita da un massimo di 25 esperti esterni di riconosciuto prestigio internazionale, scelti fra i membri dei panel dei progetti competitivi europei finanziati dallo *European Research Council* (ERC), suddivisi in 3 sottocommissioni composte da massimo 10, 9 e 6 esperti (PE=10, LS=9, SH=6) corrispondenti ai tre macrosettori ERC;
 3. di incaricare il Rettore dell'individuazione e della nomina dei 3 coordinatori di sottocommissione che avranno il compito di:
 - individuare gli altri membri esperti della propria sottocommissione, uno per ogni settore ERC diverso dal proprio;
 - coordinare i lavori delle tre sottocommissioni;
 4. che la graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento sia approvata dal Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OGGETTO: Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Ripartizione del budget 2019 fra i Dipartimenti			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 107/2018	Prot. n. 502041/2018	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale ricorda che attraverso l'assegnazione del Budget Integrato per la Ricerca Dipartimentale (BIRD) l'Ateneo intende valorizzare il ruolo e l'autonomia dei Dipartimenti ai fini del perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca.

L'assegnazione annuale di fondi con durata triennale permette a ciascun Dipartimento di allocare risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo. I fondi potranno essere spesi secondo le stesse modalità dei fondi BIRD dei tre anni precedenti, indicate nel documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee Guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento", che è stato aggiornato dall'Ufficio Ricerca e qualità (Allegato n. 1/1-3).

Come già avvenuto nel ciclo di programmazione 2016-2018, ogni Dipartimento utilizzerà il BIRD per la realizzazione degli obiettivi contenuti in un Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2019-2021, da preparare secondo le indicazioni fornite dalla Commissione per il Presidio Qualità della Ricerca (CPQR). L'utilizzo del BIRD e il livello di raggiungimento degli obiettivi del PTSR saranno monitorati annualmente dalla CPQR mediante la Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD), compilata dai Dipartimenti per la prima volta nel 2018, che diventerà un adempimento annuale.

Si ricorda che il modello utilizzato per ripartire il BIRD 2016, poi sostanzialmente replicato per i due BIRD successivi, si basava sui criteri di ripartizione dei fondi di Ateneo per la ricerca antecedenti al BIRD (ex 60%, PRAT, assegni di ricerca).

In considerazione del fatto che molti degli indicatori utilizzati facevano riferimento agli esiti della VQR 2004-2010, si è ritenuto indispensabile aggiornare i criteri di ripartizione e la strada più percorribile è apparsa quella di utilizzare come base un indicatore dipartimentale della VQR 2011-14.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 22 di 54

Viene illustrato quindi il nuovo modello per ripartire i fondi BIRD 2019, il quale si pone quali obiettivi:

- 1) assicurare la sostanziale stabilità delle risorse assegnate ai dipartimenti rispetto alla dotazione storica;
- 2) utilizzare gli esiti della VQR 2011-2014, che non erano disponibili per la ripartizione del BIRD 2016, ma sono già stati utilizzati dall'Ateneo nella ripartizione di 1 milione di Euro di BIRD aggiuntivo nell'anno 2017.

In attesa di una revisione complessiva dei criteri di assegnazione del BIRD che consideri anche gli esiti della valutazione dei PTSR 2016-2018 si propone di utilizzare l'indicatore di qualità della ricerca dipartimentale (IRFD) analogo a quello utilizzato a livello di Ateneo per assegnare le risorse premiali del FFO. L'assegnazione basata sull'indicatore IRFD è, per parte delle risorse assegnate, corretta sulla base di un fattore, compreso tra 1 e 3 che considera per ciascun dipartimento i diversi costi della ricerca. E' infatti orientamento acquisito e praticato nelle assegnazioni di fondi a qualsiasi livello (locale, ministeriale, europeo) che si debba considerare il principio secondo cui le diverse aree disciplinari hanno per loro natura differenti costi della ricerca e richiedono un diverso ammontare di risorse investite per unità di prodotto valutabile.

Il modello di assegnazione prevede quindi la ripartizione del budget di 12.500.000 euro applicando tre indicatori con peso diverso indicati di seguito ed illustrati nella nota tecnica allegata (Allegato n. 2/1-3):

1. Indicatore IRFD (quota 30%)
2. Indicatore IRFD corretto con i costi della ricerca (quota 60%).
3. Indicatore della capacità di attrarre fondi competitivi (quota 10%).

Il riferimento alla capacità di attrarre fondi competitivi come ulteriore criterio di assegnazione delle risorse risponde all'obiettivo di mantenere un punto di attenzione e di stimolo per dipartimenti su un aspetto di grande rilevanza sul quale il nostro Ateneo ha sicuramente ulteriori margini di miglioramento.

Infine, è stato previsto un aumento del budget, rispetto al BIRD 2018, di Euro 1.000.000, portando quindi a Euro 13.500.000, che consente di mantenere e consolidare l'investimento dei Dipartimenti rispetto ai fondi assegnati nel triennio precedente.

Considerata la necessità di garantire ai Dipartimenti le risorse per la programmazione e l'avvio tempestivo delle attività, in attesa dei risultati della valutazione dei PTSR 2016-2018, la Commissione Scientifica di Ateneo ha espresso parere positivo sul modello di ripartizione proposto nella riunione del 27 novembre 2018 descritto nella nota tecnica allegata (Allegato n. 2/1-2). Il risultato dell'applicazione del modello è la tabella allegata (Allegato n. 3/1-1).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera n. 135 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2016 che ha approvato il documento "Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento";
- Preso atto della versione aggiornata del documento sopra citato (Allegato 1);
- Richiamata la delibera n. 379 del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2017 relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 23 di 54

- Richiamata la delibera n. 285 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018 relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- Preso atto del modello di ripartizione dei fondi BIRD tra i Dipartimenti;
- Preso atto del parere favorevole della CSA espresso in data 27 novembre 2018;
- Preso atto che i criteri di assegnazione e i risultati conseguenti alla sua applicazione sono stati presentati alla Consulta dei Direttori di dipartimento in data 31 ottobre 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al nuovo modello proposto di ripartizione del fondo BIRD tra i Dipartimenti;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole relativamente al modello di ripartizione dei fondi BIRD 2019, i cui risultati sono riportati nella tabella allegata (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'Università Cattolica di Lione e l'Université Grenoble-Alpes, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 108/2018	Prot. n. 502042/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato				X
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale informa che il Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali ha da tempo avviato una collaborazione con l'Università Cattolica di Lione e l'Université Grenoble-Alpes, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance – LM52.

La collaborazione con i due partner francesi è piuttosto consolidata, in virtù degli accordi Erasmus siglati in passato, consentendo, quindi, di definire un Accordo di Cooperazione finalizzato

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 25 di 54

all'implementazione del citato percorso internazionale con il rilascio di doppio titolo (Allegato n. 1/1-12).

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali in data 12 giugno 2018 e, successivamente, integrata dal medesimo Consiglio nella seduta del 9 novembre 2018 (Allegati n. 2/1-1 e 3/1-1), entrando a far parte a pieno titolo anche l'Université Grenoble-Alpes.

Secondo quanto stabilito dall'Accordo, gli studenti partecipanti al percorso internazionale dovranno:

- frequentare il primo anno di studi presso l'Università degli Studi di Padova e il secondo anno di studi presso una delle due sedi partner;
- acquisire almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso e almeno 60 ECTS presso una delle sedi partner, come definito dal piano di studi, che è parte integrante dell'accordo (Annex 1- The curricula);

A seguito del completamento del percorso formativo gli studenti partecipanti otterranno il titolo di "Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance", Classe LM-52 e il titolo di Master 2 in "Histoire, Théorie et Pratique des Droits de l'Homme" rilasciato dall'Université Grenoble-Alpes (Francia).

L'Accordo definisce, inoltre, i requisiti di ammissione al programma (art. 3), il processo di selezione degli studenti (art. 4), le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (art. 5) e le modalità di svolgimento della tesi (art. 6).

Il numero massimo di studenti in scambio è pari a 5.

L'Accordo, con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevede il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine a carico degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

Fa parte integrante dell'Accordo l'Annex I che riporta gli schemi di mobilità previsti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato, inoltre, l'art. 4.1 delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018", che individua nel "Potenziamento dei corsi di studio *internazionali*" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che il Dipartimento di Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali ha raggiunto un accordo con l'Università Cattolica di Lione e l'Université Grenoble-Alpes, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale finalizzato al rilascio del doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance (Allegato 1);
- Considerato che il titolo verrà rilasciato da una sola delle due sedi consorziate, ovvero dall'Université Grenoble-Alpes;
- Ritenuto opportuno approvare tale Accordo di Cooperazione;

Delibera

1. di approvare il percorso di studi internazionale con rilascio di doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Human Rights and Multi-level Governance, determinato con l'Università Cattolica di Lione e l'Université Grenoble-Alpes, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione del relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie" a.a. 2018/2019 e relativa convenzione - Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 109/2018	Prot. n. 502043/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta dal Prof. Paolo Gubitta del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" - DSEA la proposta di attivazione del Master interuniversitario di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie" per l'a.a. 2018/2019, con la collaborazione dell'Università Ca' Foscari Venezia, quale sede amministrativa, dell'Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto, nonché per gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 con rotazione della sede amministrativa: Verona per l'a.a. 2019/2020 e Padova per l'a.a. 2020/2021.

Il Master, come si evince dal Progetto formativo di Ca' Foscari Venezia (Allegato n. 1/1-12) e dalla scheda Progetto predisposta dal Prof. Paolo Gubitta (Allegato n. 2/1-5), è finalizzato a formare figure professionali in grado di conoscere ed interpretare l'evoluzione in corso nel Sistema sanitario nazionale e nei sistemi sanitari regionali, conoscere e utilizzare gli strumenti di programmazione, controllo e valutazione delle performance. Destinatari dell'offerta formativa sono laureati o in possesso di diploma universitario, preferibilmente con buona conoscenza della lingua inglese, che già operano nell'ambito del Sistema Socio Sanitario Regionale, ma anche candidati post lauream che vogliano investire nella formazione in questo specifico ambito, per lavorare all'interno della funzione "Innovazione e sviluppo organizzativo" prevista dai nuovi Atti aziendali delle Aziende sanitarie del Veneto ed occuparsi di innovazione e di gestione di progetti e processi organizzativi nelle Aziende sanitarie, pubbliche e private.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Il Master prevede un numero minimo di 15 e massimo di 25 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 15, lo stesso non sarà attivato. L'ammissione avviene previa valutazione dei titoli e superamento di una prova.

Per l'anno accademico 2018/2019 è indicato quale direttore del Master il Prof. Salvatore Russo dell'Università Ca' Foscari Venezia; il coordinamento e la vice direzione è affidata al Dr. Valerio Vergadoro, direttore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. Il Collegio didattico, corrispondente al Comitato ordinatore del Master, è composto dal direttore del Master, dal co-direttore, dal Presidente della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica o suo delegato, e dai rappresentanti degli altri Atenei coinvolti: Prof. Paolo Gubitta per l'Università degli Studi di Padova e Prof. Alberto Roveda per l'Università degli Studi di Verona.

Il Master prevede lezioni teoriche, studio di casi, ricerche ed elaborazioni di progetti individuali o in gruppo, apprendimento cooperativo tra pari, simulazioni e action learning, problem solving. Il corso prevede 1.500 ore (di cui 400 ore di didattica in aula, 250 ore minime di stage), cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Al termine del Master, previo superamento della prova finale e considerata la carriera del corso, verrà rilasciato congiuntamente, da parte delle Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Verona, il Diploma di Master di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie". Trattandosi di Master interateneo, l'attivazione è subordinata all'approvazione di una Convenzione istitutiva (Allegato n. 3/1-11), la quale prevede:

- art. 2) che il Master sia attivato anche per i successivi aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021; i progetti formativi relativi agli anni accademici successivi saranno trasmessi a cura dell'Ateneo capofila/sede amministrativa di turno, secondo quanto indicato al successivo art. 6, agli Atenei partner per approvazione da parte delle strutture didattiche competenti;
- art. 4) le Università Ca' Foscari Venezia, Padova e Verona, per i tre anni di durata del Master in cui non siano sede amministrativa, si impegnano, nei limiti della propria disponibilità economica e strumentale, compatibilmente con i propri interessi scientifico didattici, a: progettare insieme ai rappresentanti della Fondazione SSP i materiali didattici, gli strumenti di valutazione di apprendimento, il sistema di valutazione della didattica, fornire il personale docente per tutti i corsi per i quali l'Ateneo capofila ne faccia richiesta, promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione;
- art. 6) la Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa e finanziaria avranno luogo a rotazione presso i singoli Atenei con la seguente successione: a.a. 2018/2019 Università Ca' Foscari Venezia, a.a. 2019/2020 UNIVR e a.a. 2020/2021 UNIPD; l'Ateneo capofila/sede amministrativa ha il compito di garantire la logistica necessaria allo svolgimento del Master e curare gli aspetti amministrativi gestionali e contabili dell'iniziativa;
- art. 6) il collegio didattico rimane in carica per la durata del Master e ha il compito di approvare il piano didattico del Master formulato dal Direttore e dal co-direttore e proporre eventuali modifiche, selezionare gli studenti, definire le modalità e i contenuti delle prove di verifica intermedie e finali;
- art. 7) la durata del Master è di un anno e la frequenza obbligatoria minima è del 75%; al termine del Master si svolgerà una prova finale;
- art. 8) gli Atenei e la Fondazione SSP concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione proprio personale docente e ricercatore. È consentita la mobilità dei docenti tra gli Atenei in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al Master;
- art. 9) alla conclusione del Master, ai corsisti che abbiano svolto le attività formative, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente dagli Atenei convenzionati, il Diploma di Master di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie"; gli Atenei si obbligano a fornire di volta in volta all'Ateneo capofila, su ri-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 28 di 54

chiesta, il logo e la firma del Rettore in formato elettronico per l'apposizione sull'attestato finale del Master;

- art. 11) ogni anno accademico l'Università capofila garantisce la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste tramite i contributi versati dagli studenti; il 21% del contributo di iscrizione viene trattenuto per far fronte ai costi generali di funzionamento (15% per la sede amministrativa e 2% agli altri tre enti partecipanti), mentre il resto sarà utilizzato per coprire le spese del Master;
- art. 15) la convenzione ha durata di tre anni accademici a partire dall'a.a. 2018/2019 e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti alla scadenza, per pari periodi di tempo e con le stesse modalità attuative. Sarà comunque garantito il completamento delle attività in essere, ai fini della conclusione del master e del rilascio del titolo;
- art. 16) le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R. a tutti gli interessati; il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso; in caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano di portare a termine la conclusione delle attività in corso.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA ha approvato la partecipazione al Master in oggetto e la relativa convenzione nella seduta dell'8 novembre 2018 (Allegato n. 4/1-4).

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 20 novembre 2018, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla sottoscrizione della convenzione.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta del Prof. Paolo Gubitta di attivazione del Master interateneo di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie" per l'a.a. 2018/2019 con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari Venezia e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" – DSEA dell'8 novembre 2018;
- Acquisito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto, sottoscrivendone la relativa Convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interateneo di primo livello in "Innovazione e sviluppo organizzativo per le aziende sanitarie" per l'a.a. 2018/2019 con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari Venezia e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona e della Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
2. di esprimere parere favorevole alla relativa Convenzione, di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OGGETTO: Centro internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Adriatico – CISA - Adesione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 110/2018	Prot. n. 502044/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che è pervenuta dal Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC la richiesta di aderire al costituendo Centro internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Adriatico – CISA che avrà sede amministrativa presso l'Università degli studi di Macerata.

Il Centro nasce da una collaborazione, in atto dal 2009, fra diverse università e istituti di ricerca italiani e stranieri, finalizzata alla ricerca scientifica sull'Adriatico antico, a partire dalla realizzazione di un Atlante informatizzato dal titolo 'AdriAtlas': collaborazione che si intende strutturare, potenziare e sviluppare attraverso una programmazione in forma unitaria e coerente che si ritiene di rendere possibile grazie all'istituzione del Centro Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Adriatico – CISA (Allegato n. 1/1-30).

Il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica dell'Università degli Studi di Padova, con propria deliberazione del 19 settembre 2018, ha manifestato interesse ad aderire al predetto Centro, designando quale rappresentante scientifico la Prof.ssa Maria Stella Busana. La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 31 ottobre 2018 ha dato parere favorevole alla proposta di adesione al Centro.

Seppur datata, la normativa di riferimento per la costituzione di centri interuniversitari è l'art. 91 del D.P.R. 382/1980 che prevede: *"(omissis) possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università (omissis). Sono consentite convenzioni tra università italiane e università di Paesi stranieri per attività didattiche scientifiche integrate e per programmi integrati di studio degli studenti, nonché per esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità (27/b). Le convenzioni di cui al precedente comma, deliberate dal consiglio di ammi-*

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 30 di 54

nistrazione dell'ateneo su parere conforme del senato accademico, sono autorizzate dal Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, sulla base di criteri definiti con apposito decreto emanato dallo stesso Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro degli affari esteri ed il Ministro del tesoro. Il decreto di autorizzazione indicherà altresì l'entità del relativo finanziamento posto a carico dell'ordinario stanziamento di bilancio all'uopo iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione (omissis)". La norma consente quindi la costituzione di convenzioni tra enti nazionali e non, aventi tuttavia analoghe prerogative e obiettivi, quali Università italiane e Università straniere, prevedendo in tal caso l'approvazione ministeriale. Tra le Università italiane che risultano ad oggi aver aderito vi sono gli Atenei di Bari, Foggia, l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Trieste.

Considerato che la norma richiamata disciplina la costituzione di Centri di ricerca fra Università, si è ritenuto opportuno effettuare una verifica degli enti di ricerca partecipanti dalla quale è risultato che essi svolgono attività di ricerca in stretta connessione con le università del loro territorio, per cui si può ritenere che tali enti abbiano i medesimi scopi scientifici delle università e siano assimilabili a queste ai fini della costituzione del Centro.

Si segnala che, poiché all'interno della Convenzione è previsto all'articolo 2 che la sede amministrativa del Centro possa essere variata a seguito di accordo tra le Unità che vi aderiscono, qualora si concordasse lo spostamento della sede presso un ente di ricerca all'estero, questo potrebbe creare problematiche inerenti la gestione amministrativo-contabile del Centro, che, ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione stessa, è effettuata secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente presso l'Istituzione sede amministrativa del Centro. In tal senso si propone di porre il vincolo, all'interno della convenzione, che la sede amministrativa sia collocata sempre in Università del territorio nazionale.

La convenzione non prevede pagamento di quota di adesione né di partecipazione ed ha una durata di cinque anni rinnovabile per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi.

Si propone pertanto di procedere all'approvazione dell'adesione, a condizione che la convenzione venga modificata all'art. 2 prevedendo che la sede amministrativa del Centro sia comunque sempre posta in capo ad Atenei italiani.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica del 19 settembre 2018;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori del 31 ottobre 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Adriatico – CISA a condizione che il dipartimento proponente si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso e che la convenzione venga modificata all'art. 2 prevedendo che la sede amministrativa del Centro sia sempre posta in capo ad Atenei italiani;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Adriatico – CISA, ed al relativo testo della Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che la convenzione venga modificata all'art. 2 prevedendo che la sede amministrativa del Centro sia sempre posta in capo ad Atenei italiani;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 31 di 54

2. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione nonché di apportare alla stessa eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro interuniversitario PhilHead. Center for Philosophy of Health and Disease – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 111/2018	Prot. n. 502045/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che l'Università degli studi di Genova con nota del 2 febbraio 2018 ha trasmesso a questo ateneo la bozza di convenzione del costituendo Centro interuniversitario PhilHead. Center for Philosophy of Health and Disease con sede amministrativa presso l'ateneo genovese (Allegato n. 1/1-26).

Il Centro che ha tra le sue finalità quella "di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nei campi della filosofia della salute e della malattia, con riferimento a tutte le varie discipline scientifiche inerenti, e con un'attenzione volta tanto agli aspetti teorici quanto alle loro implicazioni applicative, nonché all'ambito della salute pubblica e della comunicazione della salute", ha finora ricevuto le adesioni dell'Università degli studi di Bologna, dell'Università degli studi di Ferrara, dell'Università degli studi di Milano – Bicocca, dell'Università degli studi del Piemonte Orientale, dell'Università degli studi di Firenze e dell'Università degli studi di Roma Tre.

Per quanto riguarda il nostro Ateneo hanno espresso interesse a partecipare al Centro Philhead, i seguenti dipartimenti:

- Dipartimento di Biologia – DiBio con delibera del 27 giugno 2018
- Dipartimento di Medicina – DIMED con delibera del 28 giugno 2018
- Dipartimento di Medicina molecolare – DMM con delibera del 28 giugno 2018
- Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica con delibera del 12 marzo 2018
- Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA con delibera del 20 aprile 2018

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 32 di 54

- Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità DISSGEA con delibera del 27 marzo 2018.

La consulta dei Direttori nella seduta del 19 settembre u.s. ha dato parere favorevole alla proposta di adesione e ha proposto, contestualmente, all'ufficio competente di effettuare una ricognizione interna all'Ateneo per verificare l'interesse di ulteriori dipartimenti all'iniziativa.

A seguito della ricognizione tra i dipartimenti dell'Ateneo, si sono espressi favorevolmente alla partecipazione alle attività del Centro i dipartimenti:

- Dipartimento di biomedicina comparata ed alimentazione – BCA con delibera del 23 ottobre 2018
- Dipartimento di scienze biomediche – DSB con delibera del 19 ottobre 2018
- Dipartimento di neuroscienze – DNS con delibera del 29 ottobre 2018.

Quali rappresentanti nel Consiglio Scientifico del Centro i dipartimenti citati hanno proposto i professori Prof. Roberto Vettor, afferente al Dipartimento di Medicina – DIMED e il Prof. Antonio Da Re, afferente al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA.

Considerata la lunga durata del procedimento di adesione determinata dall'alto numero di Dipartimenti interessati, la convenzione è stata nel frattempo sottoscritta nel mese di ottobre dagli altri Atenei e, pertanto, si dovrà procedere con un atto aggiuntivo, ai sensi dell'art. 20 della convenzione.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti sopra elencate;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori del 19 settembre 2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro interuniversitario PhilHeaD. Center for Philosophy of Health and Disease, a condizione che i dipartimenti proponenti si assumano tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- Ritenuto opportuno altresì esprimere parere favorevole al testo della Convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di adesione al Centro interuniversitario PhilHeaD. Center for Philosophy of Health and Disease;
2. di esprimere parere favorevole al testo della Convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 1);
3. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto aggiuntivo.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 240/2010 - a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 112/2018	Prot. n. 502046/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria dell'informazione”	Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2018	Birbaumer Niels	Neurorehabilitation and brain computer interfaces (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in ICT for internet and multi-media	€ 19.760,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente”	Consiglio di Dipartimento del 10 ottobre 2018	Nowacka Malgorzata	Quality processing and sensorial analysis of Italian food (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Italian food and wine	€ 8.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”	Consiglio di Dipartimento del 18 ottobre 2018	Redigolo Giulia	Advanced corporate finance and accounting (21 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and finance	€ 4.500,00.=	2018/2019

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 34 di 54

- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Ingegneria dell’informazione”	Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2018	Birbaumer Niels	Neurorehabilitation and brain computer interfaces (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in ICT for internet and multi-media	€ 19.760,00.=	2018/2019
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente”	Consiglio di Dipartimento del 10 ottobre 2018	Nowacka Malgorzata	Quality processing and sensorial analysis of Italian food (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Italian food and wine	€ 8.000,00.=	2018/2019
Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno”	Consiglio di Dipartimento del 18 ottobre 2018	Redigolo Giulia	Advanced corporate finance and accounting (21 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and finance	€ 4.500,00.=	2018/2019

OGGETTO: Budget annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 - Parere			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 113/2018	Prot. n. 502047/2018	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato				X
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero			X	
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola			X	
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato			X	
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Premessa

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale, con il supporto del Dott. Porzionato, Dirigente dell'Area finanza e programmazione, illustra la proposta di delibera in oggetto.

Si ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre u.s. è stato illustrato ed approvato il processo di determinazione degli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021. Il suddetto processo è stato successivamente presentato al Senato Accademico nella seduta dello scorso 19 novembre.

Nell'ambito dei saldi previsti e all'interno dell'equilibrio generale di bilancio, in coerenza con gli obiettivi strategici adottati dall'Ateneo, proseguono le politiche già attivate negli anni precedenti e nel corso del 2018.

Inoltre, visto il margine a disposizione risultante in fase di delibera dell'equilibrio generale, si è previsto di avviare – quali nuovi interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle infrastrutture di ricerca e dei servizi resi agli studenti - le seguenti nuove politiche:

- politiche di ammodernamento delle infrastrutture di ricerca per complessivi euro 4.000.000;
- cofinanziamento, in collaborazione con il Comune di Padova, del servizio di autobus “a chiamata” per gli studenti con un contributo di euro 150.000 per ciascun anno del triennio.

Sulla base delle grandezze contabili definite con gli Equilibri di bilancio sopra richiamati, è stato predisposto il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 (Allegato n. 1/1-8) composto da:

- Budget economico esercizio 2019
- Budget degli investimenti esercizio 2019
- Budget economico triennio 2019-2021
- Budget degli investimenti triennio 2019-2021

Ai documenti previsti dalla normativa viene aggiunta la Previsione flussi di cassa dell'esercizio 2019 e un'analisi della sostenibilità finanziaria decennale degli investimenti.

Alla presente proposta di delibera è allegata anche la Nota illustrativa che espone in maniera dettagliata la composizione delle diverse voci di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato n. 2/1-26).

Processo e metodologia di definizione del budget

La fase istruttoria per la predisposizione del Budget economico per le Aree dell'Amministrazione Centrale aveva portato in evidenza una richiesta complessiva di circa 60 milioni di euro per i costi di funzionamento, per lo svolgimento di compiti istituzionali e per interventi di sviluppo. Al fine di garantire il rispetto degli equilibri generali, tuttavia, tale previsione è stata ricondotta nel limite dei 43 milioni di euro definito dal Consiglio di Amministrazione. Tale ammontare garantisce lo svolgimento delle attività correnti relativamente ai servizi di supporto offerti dall'Amministrazione Centrale e l'avvio di interventi di miglioramento e di sviluppo, entro i limiti delle anzidette risorse disponibili. In corso d'anno, in dipendenza di eventuali maggiori ricavi o minori costi, tale ammontare potrà essere oggetto di assestamento, così come avvenuto nell'anno 2018.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Oltre ai fondi assegnati per lo svolgimento delle attività correnti pari a 43 milioni di euro, le Aree dell'Amministrazione Centrale hanno in gestione anche i seguenti costi, di cui si indicano di seguito i valori relativi al 2019:

- costi del personale dipendente i cui costi gravano direttamente sul budget dell'Amministrazione centrale, 268 milioni (il dato non ricomprende il costo del personale non strutturato e/o finanziato su progetti di ricerca e/o convenzioni);
- costi per sostegno agli studenti (politiche in continuità) 16 milioni;
- costi su finanziamenti esterni con vincolo di destinazione (contratti di formazione specialistica, borse di dottorato, internazionalizzazione e programmi di mobilità, borse regionali) 111 milioni;
- costi per progetti di Ateneo (Progetto Sicurezza, Progetto Universa, Progetti Area Ricerca e rapporti con le imprese) 4 milioni;
- costi obbligatori (imposte, interessi passivi su mutui e versamenti al bilancio dello Stato) 5 milioni;
- costi per investimenti per un totale di 61 milioni di cui 46 milioni a valere sul Piano triennale degli investimenti edilizi;

per un totale complessivo di fondi gestiti dalle Aree dell'Amministrazione Centrale pari a 508 milioni di euro per l'anno 2019.

Le risorse destinate ai Dipartimenti e Centri, determinate in complessivi 44 milioni di euro (così come quelle necessarie per l'attivazione di contratti a tempo determinato o di collaborazione), sono state direttamente correlate alle risorse provenienti da contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

In fase di predisposizione del Budget economico di esercizio sono state incrementate le risorse destinate alla formazione del Personale per un importo di euro 200.000 per un totale complessivo di euro 700.000, al fine di finanziare un piano straordinario di formazione rivolto a tutto il personale Tecnico Amministrativo.

I risultati complessivi della programmazione economica (Budget economico) relativa al triennio 2019-2021 sono sintetizzabili come segue:

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

VOCE	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	132.366.659	133.444.901	133.533.411
II. CONTRIBUTI	433.620.634	425.615.016	421.923.581
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.450.000	24.450.000	24.450.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	24.330.019	22.241.904	20.925.001
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.598.471	3.670.298	582.689
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	614.767.313	605.751.821	600.831.992
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	336.075.419	330.409.912	330.155.979
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	243.788.592	238.903.308	233.247.260
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.925.037	30.704.111	31.882.245
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	750.000	750.000	750.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.228.891	3.214.480	3.249.237
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	612.767.939	603.981.810	599.284.722
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.999.374	1.770.011	1.547.271
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 1.713.413	- 1.485.014	- 1.262.271
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 961	3	-
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	285.000	285.000	285.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Analisi delle principali voci

Contributi

La voce Contributi accoglie le risorse erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (conto esercizio) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (investimenti). All'interno di questa voce vengono allocati l'FFO pari a 319.797.843 euro, una serie di trasferimenti statali di varia tipologia e finalità fra cui le borse di studio per medici specialistici, e tutti i contributi erogati sia da enti pubblici che privati che finanziano le attività di ricerca e didattica.

In fase di previsione sono stati inseriti nel biennio 2020-2021 solo i progetti già approvati e non conclusi. Per tale motivo, e per il fatto che nelle loro previsioni i Dipartimenti hanno previsto un utilizzo maggiore dei finanziamenti sui Progetti di Eccellenza per il 2019 anticipando la programmazione rispetto al 2020-2021, il valore complessivo dei contributi – come previsione - si riduce.

VOCE	2019	2020	2021
II. CONTRIBUTI	433.620.634	425.615.016	421.923.581
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	361.149.348	357.147.767	355.078.658
2) Contributi Regioni e Province autonome	28.532.673	27.473.886	27.444.870
3) Contributi altre Amministrazioni locali	494.287	133.083	79.771
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	14.133.871	13.894.958	13.041.874
5) Contributi da altre Università	1.282.109	775.506	710.082
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.502.549	4.161.469	4.002.184
7) Contributi da soggetti privati	23.525.797	22.028.349	21.566.142

Costo del Personale

Per quanto riguarda la stima del costo del personale si è tenuto conto delle indicazioni di cui alla

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 38 di 54

circolare MEF n° 31 del 29 novembre 2018 in materia di ripresa della dinamica salariale. Come si evince dalla tabella che segue, infatti, le competenze del Personale docente sono adeguate all'importo previsionale che tiene conto degli scatti salariali per i prossimi anni.

Parimenti è stato previsto, per il personale Tecnico amministrativo, alla luce del piano straordinario di assunzioni predisposto dall'Ateneo, un incremento del costo del personale che tiene conto degli interventi assunzionali che prevedono un turnover al 120%.

Il dato complessivo relativo al costo del Personale dirigente e tecnico amministrativo tiene anche conto delle previsioni di costo per le competenze accessorie su attività conto terzi le quali, essendo direttamente correlate alle previsioni sui progetti, sono state previste solo sulla base dei progetti già approvati e non conclusi.

Allo stesso modo, quindi, diminuisce il complesso delle previsioni di costo per assegni di ricerca e borse (essendo anche questi costi in gran parte correlati ai relativi ricavi sui progetti).

VOCE	2019	2020	2021
VIII. COSTI DEL PERSONALE	336.075.419	330.409.912	330.155.979
1) <i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	239.785.119	234.541.272	233.967.199
a) Personale docente e ricercatore	199.342.560	201.794.552	203.312.820
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	29.010.966	25.151.718	23.697.953
c) Docenti a contratto	2.976.285	2.136.851	1.979.782
d) Esperti linguistici	1.710.000	1.710.000	1.710.000
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	6.745.308	3.748.150	3.266.643
2) <i>Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	96.290.300	95.868.640	96.188.780

Costi della gestione corrente

All'interno di questa categoria sono ricompresi i "Costi per il sostegno agli studenti" (Borse di Dottorato; contratti di formazione specialistica; Borse di Studio; Programmi di mobilità e scambi culturali studenti incoming e outgoing); l'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature, tutte le utenze ed i canoni dell'Ateneo, tutti i servizi generali); i "Costi per il godimento di beni di terzi" (principalmente le locazioni passive); i "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" e l'"Acquisto materiale di consumo per laboratorio" sono costi caratteristici dell'Ateneo, riferibili all'attività di ricerca.

Nella categoria "Altri costi" troviamo infine altri costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione (ad esempio, come meglio esposto nella nota illustrativa, missioni, formazione del personale tecnico amministrativo, compensi per le commissioni di concorso, servizio mensa, ecc..).

VOCE	2019	2020	2021
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	243.788.592	238.903.308	233.247.260
1) Costi per sostegno agli studenti	103.148.763	101.033.627	100.516.190
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	2.116.931	1.145.622	848.084
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	11.384.175	11.337.538	10.117.490
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	12.758.765	12.281.648	12.184.924
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	214.070	136.320	135.795
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	71.822.684	74.936.104	71.181.042
9) Acquisto altri materiali	6.243.286	6.416.648	6.293.895
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	7.340.656	7.492.019	7.605.128
12) Altri costi	28.759.263	24.123.782	24.364.712

Budget degli investimenti

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 39 di 54

Il Budget degli investimenti offre una rappresentazione sintetica e quantitativo-monetaria degli investimenti di Ateneo, derivante principalmente dal programma triennale dei lavori pubblici e dal piano degli acquisti di beni ammortizzabili. Gli investimenti previsti dall'Ateneo sono riassunti come segue:

VOCE	2019	2020	2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.223.241	24.205.455	28.178.500
<i>di cui Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</i>	<i>11.673.000</i>	<i>17.545.000</i>	<i>8.750.000</i>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.720.129	34.214.729	23.687.498
<i>di cui Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>7.550.000</i>	<i>13.300.000</i>	<i>3.500.000</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000	-	-
TOTALE GENERALE	81.953.370	58.420.184	51.865.998

Le voci "Immobilizzazioni materiali in corso" e "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono rispettivamente a quegli interventi su beni propri o di terzi previsti nel programma triennale dei lavori pubblici che alla data di chiusura dell'esercizio non saranno ancora terminati.

Infine, si segnala che il rapporto tasse/FFO è pari, in fase di previsione, al 19,20%.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 verrà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per i dovuti riscontri contabili e sarà presentato al Consiglio degli Studenti, al Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo e alla Consulta del Territorio per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dello Statuto prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente all'approvazione da parte degli Organi collegiali, con decreto del Direttore Generale, si procederà all'allocazione del budget alle singole Aree dell'Amministrazione Centrale nonché alla messa a disposizione delle risorse alle Strutture a gestione autonoma.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12, comma 2, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio di previsione annuale e triennale;
- Preso atto che nella seduta del Senato Accademico del 19 novembre 2018 è stato presentato ed illustrato il processo di determinazione degli Equilibri generali del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- Preso atto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 (Allegato n. 1/1-8);
- Vista la Nota Illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 (Allegato n. 2/1-26);

Delibera

1. di esprimere parere positivo al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO



Verbale n. 3/2019
Adunanza del Senato Accademico del **10/12/2018**

OMISSIS



Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OMISSIS

OGGETTO: Piano triennale 2019-2021 e annuale 2019 degli investimenti edilizi e assegnazione delle relative risorse – Parere			
N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 114/2018	Prot. n. 502048/2018	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Responsabile del procedimento - Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale, con il supporto del Dott. Olivi, Dirigente dell'Area edilizia e sicurezza, illustra la proposta di delibera in oggetto.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 285 del 23 ottobre 2018, ha approvato gli equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021; nello stesso documento, per quanto riguarda gli investimenti edilizi, era stata allegata la programmazione 2019-2021 dei lavori pubblici, redatta al fine di consentirne la pubblicazione preventiva all'approvazione, nei termini di legge.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del successivo D.Lgs 56/2017, vi è l'obbligo di predisporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio.

E' stato pertanto predisposto il Programma Triennale 2019-2021, che include il Piano Annuale 2019 dei lavori, redatto secondo le specifiche ministeriali ed evidenzia anche il flusso finanziario previsto per la realizzazione delle opere e la provenienza delle risorse finanziarie (dal bilancio universitario o da fonti esterne) (Allegato n. 1/1-9).

Nel documento "Strumento Programma Investimenti Edilizi" (Allegato n. 2/1-9) gli interventi vengono suddivisi in tre capitoli prevalenti: "grandi opere", il cui quadro economico è superiore ai 5 milioni di euro, "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro" con quadro economico compreso tra 1 e 5 milioni di euro, "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio" con quadro economico compreso tra 100 mila euro e 1 milione di euro. A questi si aggiungono gli interventi con quadro di spesa inferiore a 100 mila euro.

Vengono inoltre indicati in questo piano altri due capitoli relativi ai "progetti di eccellenza" ed alle "opere in via di sviluppo", al fine di avere un quadro complessivo delle attività di sviluppo edilizio previste dall'Ateneo nel triennio considerato.

Nel documento vengono elencate, oltre alle nuove opere inserite nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2019-2021, le opere già avviate, tra le quali si ricordano quelle più significative:

- Progetto Piave Futura - Interventi di recupero edilizio da realizzarsi per stralci funzionali, per un investimento complessivo di euro 65.000.000,00;

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 43 di 54

- Complesso Palazzo Cavalli - Realizzazione Museo delle Scienze – Completamento dei lavori per la realizzazione del nuovo Museo delle Scienze, per un investimento complessivo di euro 15.000.000,00;
- Recupero Casa dello Studente “A. Fusinato” a sede per la residenza studentesca affe-
rente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori, per un investimento complessivo di euro 14.500.000,00;
- Collegio Morgagni - ristrutturazione e adeguamenti normativi palazzina anni '60 da desti-
nare ad uffici, per un investimento complessivo di euro 5.160.000,00.

Rispetto al precedente piano 2018-2020, il capitolo “Grandi opere” è stato aggiornato prevedendo due nuove attività:

- Completamento del progetto di sviluppo dell’area Umanistica, attraverso il riutilizzo degli spazi del Maldura e delle strutture temporanee di Via Campagnola, per un investimento stimato di euro 5.500.000,00;
- Complesso Agripolis – interventi di efficientamento energetico degli edifici, per un investe-
mento stimato di euro 6.500.000,00.

Nel documento sono inoltre stati previsti due nuovi interventi anche nel capitolo delle opere com-
prese tra 1 milione e 5 milioni di Euro, 29 nuovi interventi nel capitolo delle opere comprese tra
100.000 e 1 milione di Euro, oltre ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e per la
sicurezza, per un valore complessivo di euro 8.500.000,00.

Il Senato Accademico

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici prevedono l’obbligo di predi-
sporre annualmente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l’elenco annuale dei la-
vori che verranno eseguiti nel primo anno del medesimo triennio (combinato dell’art. 21 del
D.Lgs 50/2016 e del successivo D.Lgs 56/2017);
- Preso atto del Piano Triennale 2019-2021 e relativo Piano annuale 2019, come declinati nello
Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al triennio 2019-2021 (Allegato
2) e nelle schede elaborate secondo le disposizioni ministeriali (Allegato 1);
- Richiamato l’art. 12 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno esprimere parere positivo al piano di programmazione degli investimenti
edilizi;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Piano Triennale 2019-2021 e relativo Piano annuale 2019
(Allegato 1) inseriti nello Strumento di programmazione degli investimenti edilizi relativo al
triennio 2019-2021 (Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibe-
ra.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OMISSIS

OGGETTO: Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021			
N. o.d.g.: 15/02	Rep. n. 115/2018	Prot. n. 502049/2018	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato				X
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con l'anno 2018, si conclude il piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2016, rep. nn. 204-205, e successivamente aggiornato con delibere del 25 luglio 2017, rep. nn. 298-299, e dell'8 maggio 2018, rep. n. 42.

Viene presentato, pertanto, per il parere del Senato Accademico, il piano per la programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 1/1-8), già illustrato nella precedente seduta del 19 novembre 2018.

Il presente piano si pone in continuità con il precedente e mira a:

1. consolidare il reclutamento e a stabilizzare la numerosità del corpo docente attorno alle 2300 unità orientando il reclutamento e le progressioni di carriera al conseguimento di importanti obiettivi strategici del nostro Ateneo:
 - Confermare l'eccellenza dell'Ateneo in ricerca;
 - Garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa;
 - Sostenere il numero complessivo degli studenti iscritti.
2. consolidare i numeri raggiunti di personale tecnico amministrativo con un reclutamento in quantità e qualità adeguate a garantire il turnover, anche attraverso un aggiornamento degli attuali profili professionali, e a sostenere le nuove esigenze organizzative e l'espansione delle attività derivante dall'incremento del corpo docente e dall'attuazione del piano strategico;
3. attivare un piano straordinario del personale tecnico ed amministrativo, che si aggiunge alle ordinarie risorse derivanti dal turn-over, a supporto della decisione strategica di dare impulso e sostegno alle politiche di reclutamento del PTA in una fase di riorganizzazione ed espansione delle attività dell'Ateneo.

Il piano sarà realizzato attraverso molteplici strumenti di intervento per i quali dovrà essere verificata la coerenza con gli indirizzi strategici generali:

- a) piani triennali dei dipartimenti finanziati con il budget loro assegnato,
- b) specifici progetti indirizzati e finanziati dal Fondo budget di Ateneo,
- c) piano della performance e ciclo di valutazione della performance.

Le categorie di personale destinatarie degli interventi sono le seguenti.

1. con risorse contabilizzate in punti organico, oltre che in euro:
 - professori di prima fascia - PO
 - professori di seconda fascia - PA

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- ricercatori a tempo determinato di tipo b – RTD b)
 - personale tecnico amministrativo – PTA
2. con risorse contabilizzate solamente in euro:
- ricercatori a tempo determinato di tipo a – RTD a)
 - personale tecnico amministrativo a tempo determinato – PTA a tempo determinato.

Si ricorda che la disponibilità dei punti organico (al netto dei piani straordinari e dagli interventi finanziati direttamente dal Ministero) deriva dal turnover derivante dalle cessazioni e che il turnover ministeriale del sistema universitario è fissato al 100% delle cessazioni.

Poiché l'Università di Padova ha conseguito negli ultimi anni una percentuale di assegnazione del turnover superiore a quella di sistema, è ragionevole assumere a fini programmatori ed in linea con la serie storica che per il nostro Ateneo possa essere autorizzato un turnover del 105% su base media triennale. Se poi si considera anche una quota di risorse derivanti da residui riconducibili principalmente ai cofinanziamenti ministeriali previsti dai vari decreti FFO i punti organico che possono essere complessivamente previsti a piano ammontano a 210 su base triennale (si rimanda all'allegato 1 per l'analisi di dettaglio circa la determinazione di tale disponibilità).

Con questo piano è pertanto possibile avviare, al netto dei piani straordinari MIUR, un recupero, ancorché modesto, del turnover perduto negli anni del blocco delle assunzioni.

Per quanto riguarda le risorse da destinare al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e del personale tecnico amministrativo a tempo determinato, esse sono da prevedersi nelle disponibilità del Bilancio Universitario e su fondi esterni. Tali risorse, stimate per il triennio in € 12.000.000 per ricercatori a tempo determinato di tipo a) e in € 18.000.000 per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato, saranno stanziare in sede di bilancio unico di ateneo di previsione 2019-2021.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone di ripartire come segue i 210 punti organico previsti, sulla base delle considerazioni più dettagliatamente fornite negli allegati alla delibera:

Strumento attuativo	Punti organico
Programmazione dei dipartimenti	100
Fondo budget di Ateneo	35
Piano straordinario PTA	12
Piano ordinario PTA (di cui 8 PO per tecnici di laboratorio e tecnici sanitari)	63

Per quanto riguarda la **programmazione dei Dipartimenti**, il modello di suddivisione del budget di 100 punti organico è illustrato in dettaglio nell'allegato 2, e in particolare nell'appendice dell'allegato.

Gli indicatori utilizzati per la distribuzione del budget ai dipartimenti sono i seguenti:

D0 - Indicatore cessazioni – IC: Esprime la quota di cessazioni in punti organico sul totale di Ateneo riferito agli anni 2018, 2019 e 2020: il dato 2018 considera le cessazioni effettive, mentre il dato previsionale (2019 e 2020) considera le sole cessazioni per raggiunti limiti di età.

D1 - Indicatore IRFD (Indicatore Finale qualità Ricerca Dipartimento): Riferito alla VQR 2011-14, è un indicatore di sintesi che si compone di tre indicatori di qualità: i) qualità dei prodotti VQR - peso 75%, ii) qualità dei prodotti dei soggetti in mobilità - peso 20%, iii) capacità di attrarre fi-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 47 di 54

nanziamenti competitivi - peso 5%. L'indicatore finale è costruito considerando come fattore quantitativo la dimensione del dipartimento (numero di docenti al 1 luglio 2018).

D2 - Indicatore IRD2: Riferito alla VQR 2011-14, considera i soli prodotti della ricerca dei soggetti in mobilità (anche questo indicatore incorpora il fattore dimensionale).

D3 - Indicatore IQD (Indicatore Quantitativo Didattica): È riferito al numero (quota %) di *studenti regolari pesati* attribuiti a ciascun dipartimento in base ai CFU erogati dai docenti nei diversi corsi di studio per l'a.a. 2016-2017. La pesatura considera il numero di studenti regolari di ciascun corso di studio rispetto alle soglie di riferimento minima e massima definite dal DM 585/2018 (costo standard); la ponderazione premiale del numero di iscritti regolari avviene in relazione al superamento o meno di tali soglie.

D4 - Indicatore DID_Reg: È riferito al numero degli studenti pesati (quota %) attribuiti a ciascun dipartimento in base ai CFU erogati dai docenti nei diversi corsi di studio. La pesatura considera un indicatore qualitativo composito che dipende dalla *regolarità delle carriere*. È calcolato come valore medio di tre anni accademici (2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017).

D5 - Indicatore DID_int: È riferito al numero degli studenti pesati (quota %) attribuiti a ciascun dipartimento in base ai CFU erogati dai docenti dei dipartimenti nei diversi corsi di studio. La pesatura considera un indicatore qualitativo composito che dipende dall'internazionalizzazione delle carriere degli studenti. È calcolato come valore medio di tre anni accademici (2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017).

Sono comunque previsti limitatori ed altri strumenti di salvaguardia, descritti nell'allegato 2, per tenere conto della specificità delle situazioni, anche con riferimento all'intensità del turn-over che si realizzerà nel triennio per alcune strutture.

La tabella seguente riassume le assegnazioni, gli interventi di salvaguardia, i prelievi e le autorizzazioni di spesa per il 2019.

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

	Assegnazione p.c.	Salvaguardia cessazioni	Assegnazione totale	Prelievo per PSD *	Totale disponibilità 20121	Spesa autorizzata 2019 **	Programmazione 2020-21	Assegnazione RTDa - €	Spesa autorizzata RTDa - 2019 ***	Programmazione RTDa - 2020-21
DAFNAE	1.89		1.89	0.48	1.41	0.69	1.20	198,186	150,000	48,186
DBC	2.07		2.07		2.07	0.76	1.31	217,589	150,000	67,589
Biologia	3.06		3.06	0.41	2.66	1.12	1.94	321,508	160,754	160,754
BCA	1.04		1.04	0.35	0.69	0.38	0.66	109,116	109,116	0
DPCD	2.23		2.23		2.23	0.82	1.41	234,331	150,000	84,331
DiPIC	1.93		1.93		1.93	0.71	1.22	202,287	150,000	52,287
FISPPA	6.80	0.10	6.90		6.90	2.53	4.37	713,510	356,755	356,755
DFA	4.75		4.75	0.44	4.30	1.74	3.01	498,701	249,351	249,351
Geoscienze	1.91		1.91		1.91	0.70	1.21	200,651	150,000	50,651
ICEA	2.67		2.67		2.67	0.98	1.69	280,110	150,000	130,110
DEI	3.25		3.25	0.42	2.83	1.19	2.06	341,234	170,617	170,617
DII	5.08		5.08		5.08	1.86	3.22	533,435	266,717	266,717
DM	4.24		4.24		4.24	1.56	2.69	445,496	222,748	222,748
DIMED	7.24	1.58	8.82	0.45	8.36	3.23	5.58	759,799	379,900	379,900
MAPS	1.48		1.48		1.48	0.54	0.94	155,251	150,000	5,251
DMM	2.96		2.96		2.96	1.08	1.87	310,503	155,252	155,252
DNS	2.80		2.80	0.44	2.36	1.03	1.77	294,001	150,000	144,001
DPSS	2.59		2.59		2.59	0.95	1.64	272,467	150,000	122,467
DPG	3.19	0.17	3.35	0.31	3.04	1.23	2.12	334,750	167,375	167,375
SDB	2.91	0.60	3.51		3.51	1.29	2.23	305,447	152,724	152,724
DSB	3.56		3.56		3.56	1.30	2.25	373,558	186,779	186,779
Sc Cardiologiche	3.43	0.28	3.71		3.71	1.36	2.35	359,867	179,933	179,933
DISC	3.15		3.15	0.45	2.70	1.16	2.00	330,848	165,424	165,424
DISCOG	4.04	0.96	5.00		5.00	1.83	3.17	424,413	212,207	212,207
DSF	2.77		2.77		2.77	1.01	1.75	290,452	150,000	140,452
DSEA	2.99		2.99	0.48	2.51	1.10	1.89	313,690	156,845	156,845
SPGI	3.62		3.62		3.62	1.33	2.29	380,411	190,205	190,205
Statistica	1.39		1.39	0.29	1.10	0.51	0.88	145,959	145,959	0
DiSSGeA	2.53		2.53	0.39	2.14	0.93	1.60	265,722	150,000	115,722
DISLL	3.91		3.91		3.91	1.43	2.48	410,693	205,347	205,347
DTG	2.82		2.82	0.36	2.46	1.03	1.79	295,963	150,000	145,963
TESAF	1.71		1.71		1.71	0.63	1.09	180,053	150,000	30,053
Totale	100.00	3.69	103.69	5.27	98.42	38.02	65.67	10,500,000	5,784,007	4,715,993

* Come da previsionale tabella 2 delibera CdA n. 59 del 20 marzo 2018

** Per il 2019 è autorizzata la spesa di 38 p.o. di cui 1 p.o. derivante dal FbA corrispondenti al 36.7% dei punti organico a piano (crf Tabella I - Allegato I)

*** Per il 2019 è autorizzata la spesa per il 50% dell'importo assegnato e comunque in misura sufficiente ad avviare nel 2019 almeno 1 operazione di reclutamento.

È inoltre autorizzata la spesa derivante dalla programmazione di eventuali residui del piano 2016-2018: tale programmazione dovrà essere evidenziata a parte nel piano 2019-2021 dei Dipartimenti. L'utilizzo di eventuali risorse extra *turnover* derivanti da assegnazioni ministeriali straordinarie nel corso del 2019 sarà autorizzato a parte con specifica delibera degli organi.

Le risorse della programmazione dei Dipartimenti saranno integrate con le risorse derivanti dal turn-over dei tecnici di laboratorio, pari a 8,0 punti organico, e su tale budget i Dipartimenti dovranno provvedere al reclutamento dei docenti, dei tecnici di laboratorio e dei tecnici sanitari.

Lo strumento attuativo della programmazione dei dipartimenti sarà il piano triennale di reclutamento dipartimentale che sarà redatto sulla base di apposite linee guida di Ateneo.

I piani triennali di Dipartimento dovranno essere elaborati entro il 31 marzo 2019. Il piano dovrà essere redatto nel rispetto dei principi contenuti negli allegati 1 e 2, con particolare riferimento:

- i) alla coerenza con la pianificazione strategica di ateneo, alle esigenze della didattica (copertura degli insegnamenti con docenza di ruolo, riduzione dei percorsi a numero programmato,

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 49 di 54

regolarità dei percorsi, internazionalizzazione e innovazione) e il piano di ricerca dipartimentale;

- ii) alla compatibilità con i vincoli ministeriali relativi al numero minimo previsto per il reclutamento dall'esterno dei professori (valore minimo 20% dei punti organico) e la proporzione fra Ricercatori a tempo determinato lettera b) e professori ordinari (valore minimo: 1/1 delle assunzioni).

Il Rettore provvederà ad individuare con proprio decreto le linee guida con le quali devono essere redatti i piani triennali, anche al fine di permettere la loro lettura integrata. I piani adottati dai dipartimenti dovranno essere approvati con decreto del Rettore, al quale è demandata la verifica di coerenza precedentemente esposti.

Il **fondo budget di Ateneo**, gestito dal Rettore, interverrà sulle seguenti di linee (i dettagli di utilizzo sono descritti nell'allegato 2):

1. Cofinanziamento di progetti di reclutamento interdipartimentali
2. Cofinanziamento di progressioni di carriera per RU abilitati interni
3. Reclutamento di docenti e di ricercatori esterni all'Ateneo
4. Chiamata diretta di docenti e ricercatori dall'estero
5. Sostegno delle eccellenze interne di carriera (ERC, Levi Montalcini, ...)
6. Cofinanziamenti, anticipi e prestiti su specifiche situazioni prospettate dai dipartimenti che evidenziano criticità didattiche e disciplinari
7. Chiamata diretta di vincitori di progetti di alta qualificazione DM 963/2015 (ERC, MSCA, ...)
8. Sostegno alle politiche di riequilibrio di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
9. Cofinanziamento dei dipartimenti a sostegno delle politiche di reclutamento dei tecnici di laboratorio a supporto della ricerca
10. Interventi di salvaguardia del *turnover* dei dipartimenti
11. Reintegro delle cessazioni dei dipartimenti extra *turnover* per pensionamento;
12. Interventi a sostegno della pianificazione strategica 2019-21.

Per quanto riguarda la **programmazione del personale tecnico ed amministrativo**, si rinvia ai dettagli del piano forniti nell'allegato 3, anche per quanto riguarda le modalità di implementazione.

Obiettivo principale dell'Ateneo nel triennio di programmazione 2019-2021 è quello di potenziare la qualità e la quantità delle risorse da dedicare ai servizi di supporto, attraverso l'introduzione di un piano straordinario per il reclutamento del personale tecnico ed amministrativo, finanziato con risorse eccedenti a quelle del turn-over ordinario di tale categoria di personale. Tale priorità deriva dalla considerazione che i processi di innovazione, anche tecnologica, che interessano il mondo della pubblica amministrazione ed in particolare le università devono essere più efficacemente supportati con competenze adeguate, che molte nuove attività sono state messe in essere e che alcuni importanti processi riorganizzativi sono stati completati o sono attualmente in corso. Non va dimenticato inoltre che il personale tecnico ed amministrativo è stato l'unica categoria di personale che non ha beneficiato negli anni trascorsi di piani straordinari di reclutamento finanziati dal Ministero, a differenza dei professori e dei ricercatori, il cui aumento numerico comporta conseguentemente un aumento del carico di lavoro amministrativo.

In questo quadro è anche prioritario per l'Ateneo garantire il 100% del turnover dei tecnici di laboratorio, compresi i tecnici di area sanitaria, attraverso l'introduzione di una nuova modalità di gestione delle destinazioni che consenta ai dipartimenti di programmare con maggiore certezza le sostituzioni. Infine il piano affronta il tema della valorizzazione delle risorse interne dell'Ateneo, destinando una quota dei punti organico, derivanti dal piano straordinario, per continuare la politi-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

ca di superamento del precariato e per attivare procedure interne di progressione economica verticale.

Le risorse disponibili nel triennio 2019-2021 vengono, pertanto, ripartite indicativamente come segue.

		PO	% su PO	Utilizzo medio	POSTI	%SUI posti
2a	Superamento del precariato	2,0	3,0%	0,30	7	2,5%
2b	Progressioni Economiche Verticali	2,6	3,9%	0,05	52	19,5%
4	Budget ordinario	43,7	65,2%	0,30	145	54,5%
	di cui a dipartimenti	24,9			83	
	di cui ad AC	9,6			32	
	di cui ad altre strutture	9,2			30	
3	Esigenze strategiche individuate da DG	18,7	27,9%	0,30	62	23,4%
	Totale allocazioni	67,0	100,0%		266	100,0%

Il dettaglio sull'allocazione delle risorse di cui sopra è illustrato nei documenti allegati:

- criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 2/1-16);
- criteri di assegnazione e utilizzo del budget per il personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 3/1-9).

Per l'anno 2019, è previsto l'utilizzo di complessivi 77 punti organico sul piano triennale 2019-2021, pari all'intera previsione di assegnazione ministeriale prevista per il 2019, proporzionalmente ripartiti tra le diverse linee di intervento, ovvero 13 punti organico per il Fondo budget di Ateneo, 37 punti organico per la programmazione dei dipartimenti cui si aggiungono 3 punti organico per le cessazioni dei tecnici di laboratorio e dei tecnici sanitari, 24 p.o. per il PTA.

Il Senato Accademico

- Visto l'articolo 1 ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005 n. 43 sulla programmazione e valutazione delle Università;
- Considerate le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 4, lettere d) della legge 3 dicembre 2010, n. 240, secondo le quali le università devono predisporre un piano triennale diretto a riequilibrare, entro intervalli di percentuali definiti dal Ministero, e secondo criteri di piena sostenibilità finanziaria, i rapporti di consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, ed il numero dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 6, come novellato dall'art. 4 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter dello stesso

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

- decreto, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale in coerenza con l'organizzazione amministrativa;
- Visto il Piano Strategico "2016-2018", con particolare riferimento alle delibere rep. n. 544 del 20 dicembre 2016 "Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018", e rep. n. 12 del 30 gennaio 2018 "Ciclo della performance: assestamento degli obiettivi strategici 2017-2018 per l'anno 2018", e alla comunicazione nel Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018 "Documento di sintesi delle delibere di indirizzo strategico già assunte dagli organi ai fini delle procedure di accreditamento ANVUR";
 - Visto il "Piano Integrato della Performance 2018-2020" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 marzo 2018;
 - Considerato il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee strategiche in materia di organizzazione" e gli interventi di revisione organizzativa già effettuati per l'Amministrazione Centrale e il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nonché le attività di analisi del nuovo modello organizzativo dei Dipartimenti in corso di definizione e applicazione;
 - Visto il decreto legislativo 49/2012 e in particolare gli articoli 4 "Programmazione triennale del personale", 5 "Limite massimo alle spese di personale", 6 "Limite massimo alle spese per l'indebitamento" e 7 "Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese per indebitamento", in cui si stabiliscono i criteri per la definizione dei piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale, i limiti massimi alle spese di personale e alle spese di indebitamento e la relativa possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio;
 - Visto l'art. 66, comma 13 bis del decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e successive modificazioni, che stabilisce che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa del 100% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente;
 - Vista la legge 68/1999 relativa alle norme per il diritto al lavoro dei disabili e in particolare l'art. 3 che individua la quota di assunzioni obbligatorie a cui sono tenuti i datori di lavoro pubblici, nonché l'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 49/2012 che consente in ogni caso le assunzioni di personale riservate alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dopo aver ottemperato all'obbligo annuale di invio telematico del prospetto riepilogativo previsto dall'art. 9, comma 6, della legge 68/1999;
 - Considerato che è in corso l'iter procedurale relativo al DPCM recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, che ridefinisce le facoltà assunzionali per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs 49/2012;
 - Vista la nota dell'1 agosto 2018 con cui il MIUR, in attesa della definizione del DPCM succitato e della successiva adozione del decreto di assegnazione del contingente di punti organico per l'anno 2018, ha comunicato che sarà assicurato ad ogni Ateneo, fatte salve le situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria, un contingente minimo pari al 50% delle cessazioni dell'anno 2017 con una maggiorazione proporzionale alla sostenibilità degli indicatori di bilancio, tenendo conto che il limite nazionale al turn over per l'anno 2018 è stato elevato al 100%;
 - Considerati i finanziamenti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza (previsti dalla Legge 232/2016, Legge di bilancio 2017) e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 20 marzo 2018 che prevede, in relazione ai Dipartimenti eccellenti, azioni a sostegno dei Dipartimenti non vincitori;
-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

-
- Visto il DM 168 del 28 febbraio 2018 relativo al Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 285 del 23 ottobre 2018 sugli Equilibri generali del Bilancio di Previsione per il triennio 2019- 2021 e la delibera rep. n. 429 del 19 dicembre 2017 sul Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 e triennale 2018-2020;
 - Valutata la necessità di un attento monitoraggio della spesa del personale e del contingente assunzionale per gli anni dal 2018 al 2020 che verrà riconosciuto dal MIUR con appositi decreti, e di conseguenza la possibilità di ulteriori assestamenti;
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 148 del 24 maggio 2018 avente ad oggetto: "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018: assestamento 2018";
 - Preso in esame il Piano di programmazione del personale per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 1/1-8), nel quale viene stimata in 210 la disponibilità di punti organico nel triennio, definita l'allocazione dei medesimi tra personale docente e tecnico-amministrativo, e stimato il budget economico necessario per le politiche di assunzione a tempo determinato di figure che non comportano l'utilizzo di punti organico (ricercatori di tipo a) e di personale tecnico-amministrativo);
 - Preso in esame il documento relativo ai Criteri di assegnazione e utilizzo del budget docenza per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 2/1-16), nel quale sono definite le linee di intervento di Ateneo e i criteri utilizzati per l'assegnazione del budget docenza ai singoli Dipartimenti;
 - Preso in esame il documento relativo ai Criteri di assegnazione e utilizzo del budget personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 3/1-9), nel quale sono definite le linee di intervento di Ateneo e i criteri per il reclutamento e l'assegnazione alle strutture del personale tecnico-amministrativo;
 - Ritenuto necessario che i Dipartimenti elaborino un documento di programmazione per l'utilizzo delle risorse assegnate in linea con gli indirizzi strategici dell'Ateneo, con i principi fissati dal piano di programmazione del personale e nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
 - Vista la legge 240/2010 e in particolare l'articolo 18, commi 2 e 4 sui procedimenti per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia e l'articolo 24, commi 3, 5, 6, sulla tipologia di contratto dei Ricercatori a tempo determinato, sulla loro chiamata nel ruolo di professore associato e sui limiti a tali chiamate;
 - Ritenuto opportuno, nelle more della emanazione di una diversa disciplina e salvo successivo adeguamento, garantire il rispetto delle previsioni del DPCM 7 luglio 2016 sugli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;
 - Ritenuto opportuno, anche in un'ottica di assicurazione della qualità, con particolare riferimento all'uso del budget di docenza, che i dipartimenti provvedano all'elaborazione di un piano triennale dipartimentale 2019-2021, che sia allineato con la pianificazione strategica di Ateneo, con particolare riferimento alle esigenze della didattica (copertura degli insegnamenti con docenza di ruolo, riduzione dei percorsi a numero programmato, regolarità dei percorsi, internazionalizzazione e innovazione) e con i piani dipartimentali di sviluppo della ricerca;
 - Ritenuto a tal fine opportuno che il Rettore provveda ad individuare con proprio decreto le linee guida con le quali devono essere redatti i piani triennali dei Dipartimenti, anche al fine di permettere la loro lettura integrata;
 - Preso atto dell'opportunità di affidare ai Dipartimenti la programmazione del reclutamento di tecnici di laboratorio e tecnici sanitari, a valere sulle risorse loro assegnate attraverso il budget docenza, integrato dal turn-over derivante dalla cessazione delle figure tecniche citate
 - Ritenuto opportuno provvedere, nel triennio di riferimento, alla definizione di un piano straordinario del personale tecnico ed amministrativo, che si aggiunge alle ordinarie risorse deri-
-

Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

pag. 53 di 54

vanti dal turn-over, a supporto della decisione strategica di dare impulso e sostegno alle politiche di reclutamento del PTA in una fase di riorganizzazione ed espansione delle attività dell'Ateneo;

- Ritenuto opportuno definire la quota di punti organico utilizzabile nell'anno 2019 nella misura della previsione di assegnazione ministeriale per il medesimo anno;
- Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 20 e 22 relativi al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni e alle progressioni tra aree riservate al personale di ruolo che prevedono la possibilità di attivare, per il triennio 2018-2020, specifiche procedure entro limiti assunzionali prefissati;
- Visto il D.lgs 165/2001 e, in particolare l'art. 35, comma 3 bis lett. a), che prevede la possibilità di una riserva di posti nei bandi di concorso a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che abbiano maturato almeno tre anni di servizio;
- Preso atto del piano per la programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 e dei Criteri di assegnazione e utilizzo del budget del personale docente e tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (Allegati 1-2-3 citati);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano di programmazione del personale per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 1) nella dimensione complessiva di 210 punti organico;
2. di esprimere parere favorevole sui Criteri di assegnazione e utilizzo del budget docenza per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 2);
3. di esprimere parere favorevole sui Criteri di assegnazione e utilizzo del budget personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 3).

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 3/2019

Adunanza del Senato Accademico del 10/12/2018

OMISSIS

Alle ore 19.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 18 gennaio 2019.

Il Senato Accademico il giorno 18 gennaio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
